

ALLEGATO 1)  
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011  
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Psicologia, Settore concorsuale 11/E3, SSD M-PSI/06, composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa Francesca Romana Alparone – Professoressa presso l'Università di Chieti – Pescara;

COMPONENTE: Prof.ssa Chiara Ghislieri – Professoressa presso l'Università di Torino;

SEGRETARIO: Prof. Salvatore Zappalà – Professore presso l'Università di Bologna.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 40/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 35/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 65/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

**Valutazione dei titoli e del curriculum max 35/100**

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero *max 3 punti*

a1) *sarà valorizzata la partecipazione a corsi di dottorato in co-tutela (con sedi internazionali)*

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 12 punti

b1) *1,0 punto per affidamento di corsi da 30 ore (4 cfu) o frazioni*

b2) *0,5 punti per affidamento di moduli integrativi della didattica (laboratori, esercitazioni, ecc.) da 30 ore (4 cfu)*

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 9 punti

c1) *2,0 punti per annualità per attività di formazioni o di ricerca presso qualificati istituti nazionali o internazionali; per periodi inferiori all'anno il punteggio sarà assegnato proporzionalmente all'anno*

c2) *0,5 punti per periodi di visiting, svolto dopo il dottorato, presso qualificati istituti internazionali che abbiano richiesto almeno un trimestre di soggiorno.*

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 9 punti

d1) *3,0 punti per direzione e coordinamento di progetto di ricerca annuale, ed eventuali frazioni*

d2) *1,5 punti per partecipazione a progetto di ricerca annuale, ed eventuali frazioni*

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 2 punti;

e1) 0,1 per presentazioni a convegni nazionali e

e2) 0,2 per presentazioni a convegni internazionali

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 3 punti

f1) *1,0 punto per ogni premio, nazionale o internazionale*

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

### **Valutazione della produzione scientifica max 65/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12 (dodici).

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 2 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione.

Per 12 pubblicazioni il punteggio massimo è di 60/110. Altri 5 punti saranno assegnati sulla base della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato. In particolare si prenderà in esame:

- a) l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max. di punti 2;
- b) la consistenza complessiva è inoltre valutata considerando il numero totale delle citazioni – fino a max. 2 punti;
- c) l'indice h di Hirsch – fino a un max. di 1 punto.

PRESIDENTE Prof.ssa Francesca Romana Alparone

COMPONENTE Prof.ssa Chiara Ghislieri

SEGRETARIO Prof. Salvatore Zappalà

Digitally signed  
by: Salvatore Zappalà,  
on: 28 luglio 2022

